

Legenda: H. = orario di visita; tg = tutti i giorni; B. = costo del biglietto intero; Info = Recapito al quale rivolgersi per maggiori informazioni. Quando non è possibile fornire le informazioni sopra riportate, indichiamo direttamente i recapiti da contattare.

Arezzo. Una mostra dedicata alle opere de *I Della Robbia* si tiene presso il museo statale d'arte medievale e moderna, sino al 7/6. Il comune toscano diventa così il capofila di itinerari che, in Toscana, vanno a toccare luoghi e monumenti con le testimonianze degli artisti rinascimentali noti in tutto il mondo. H. tg 9-19. B. 10 euro. Info: 800 90 44 47, www.mostradellarobbia.it

Ferrara. Palazzo Diamanti ospita, sino al 22/2, *Turner e l'Italia*, una mostra dedicata al rapporto che il grande artista romantico ebbe con col nostro Paese. Dagli esordi alla tarda attività. Un viaggio attraverso i dipinti che ritraggono la Penisola nei suoi angoli più belli visti dal pittore inglese. H. tg 9-19. B. 10 euro. Info: 0532 244949, www.palazzodiamanti.it Dal 5/4 inizierà invece Morandi, l'arte dell'incisione, personale dedicata alle opere del maestro.

Firenze. Dopo un lungo restauro, il capolavoro raffaelliano della *Madonna del Cardellino*, sarà nuovamente visibile, sino al 1/3, a Palazzo Medici Ricciardi nella mostra *L'Amore, l'Arte, la Grazie*. L'opera venne creata dal genio d'Urbino in età giovanile assieme ad altri due magnifici dipinti: la Belle Jardinie e la Madonna del Prato, rispettivamente al Louvre e al Vienna. H. 9-19, chiuso il mercoledì. B. 7 euro. Info: 055 2760340, biglietteria@azzo-medici.it

Forlì. I musei di San Domenico, sino al 21/6, ospitano la mostra *L'ideale, classico tra scultura e pittura, Canova*. La rassegna, vuole ripercorrere la vita dello scultore, che lavorò

Firenze. I libri di Galileo

La Tribuna Dantesca della Biblioteca nazionale centrale ospita, sino al 28/2, la mostra *Galileo, l'universo dei suoi libri*. Il materiale, esposto è diviso in sezioni e ammonta a circa 70 fra volumi e documenti provenienti dai fondi della Biblioteca, integrati dai documenti dell'Accademia della Crusca che curerà la parte filologica e linguistica. Sono presenti anche postazioni multimediali in cui è possibile consultare la copia digitale degli autografi galileiani, la biblioteca del grande scienziato e collegarsi con l'Accademia della Crusca o con l'Istituto e Museo di Storia della scienza. H lunedì-venerdì 10/12,30 - 15/18; Sabato 10/12,30. Domenica e festivi chiuso. B. gratuito. Info: 055 24919201.

Rovigo. Riapre dopo restauri il museo Grandi Fiumi con la presentazione di nuovi reperti risalenti all'età del Bronzo trovati nelle necropoli del Polesine. Info 0425 25077 - www.museo-grandifiumi.it



Antonio Canova, Amore e Psiche stanti. San Pietroburgo, The State Hermitage Museum

Venezia. La città in guerra

A novant'anni dalla fine della prima guerra mondiale, la mostra illustra sino al 20/4, attraverso dipinti, immagini e documenti originali, la singolare situazione di Venezia all'epoca del conflitto. Sino al 20/4, in Campo San Luca sede della Cassa di Risparmio di Venezia, l'esposizione si articola in 4 sezioni. La prima è dedicata a *Venezia in armi* e descrive la peculiarità delle strategie difensive, soprattutto antiaeree, poste in essere, all'indomani della dichiarazione di guerra: la trasformazione delle altane della città in posti di avvistamento, la vita nelle soffitte delle vedette, le artiglierie antiaeree navali, i riflettori che con i loro fasci luminosi cercavano di scoprire e seguire la rotta degli aerei nemici; i palloni frenati che occludevano lo spazio sopra Venezia ad ogni allarme. A questo "apparato bellico" fanno da cornice gli stenti e le difficoltà della vita quotidiana in tempo di guerra: l'oscuramento, i rifugi, il razionamento del pane, gli ospedali, perfino l'"assalto" ai depositi bancari per ritirare i soldi nel fuggi fuggi dopo Caporetto. La seconda sezione, *Venezia città da salvare*, documenta l'articolata e complessa attività di protezione preventiva dei monumenti. La terza sezione si in-

titola, significativamente, *Venezia la città ferita*. Risulta infatti sorprendente ai nostri occhi la frequenza e la tempestività dei bombardamenti su una città che, pur riconosciuta patrimonio culturale universale, era anche un nodo logistico e strategico di fondamentale importanza: il primo bombardamento coincide col primo giorno di guerra, il 24 maggio 1915. Ne seguiranno altri quarantuno per un totale di 1029 bombe (300 durante il solo bombardamento della notte tra 26 e 27 febbraio 1918), 52 morti, 84 feriti: particolarmente efficaci la mappa che illustra la pervasività dei bombardamenti e la straordinaria documentazione fotografica di uno dei capolavori irrimediabilmente perduti: il soffitto della chiesa degli Scalzi (colpita nel tentativo di centrare la vicina stazione ferroviaria), opera di Giambattista Tiepolo. Nell'ultima sezione, la quarta, Venezia e la vittoria affida la descrizione della conclusione delle ostilità e le celebrazioni per buon esito finale, oltre che a varie medaglie e a tre intensi dipinti di Emma Ciardi. H dal lunedì al venerdì: 8.30/13.30 e 14.45/16.15 (nei giorni 24.XII e 31.XII: 8.30/11.55); chiuso sabato e festivi. B. gratuito. Info: tel 041 5209070 www.musei-civici-veneziani.it

tra fine Settecento e l'inizio dell'Ottocento ai massimi livelli artistici. Attraverso una serie di capolavori classici, l'esposizione raffronterà sue opere con i modelli antichi che ispirarono il "moderno Fidia" e con opere di altri maestri suoi contemporanei. H. tg 9-19, sabato e festivi fino alle 20, chiuso il lunedì. B. 9 euro. Info: 199 199 111, eventi@fondazioneclariforli.it

Lucca. Nel terzo centenario della nascita la città toscana rende omaggio all'illustre concittadino *Pompeo Batoni*, apprezzato artista nelle corti settecentesche europee. A 80 opere, 15 disegni oltre ad arredi e oggetti d'arte, si articolano (sino al 29/3) in sei sezioni per conoscere la caratura e la qualità di questa figura più conosciuta all'estero che in Italia. H. 10 - 19, lunedì chiuso. B. 10 euro. Info: 199 199 111, www.pompeobatoni.it

Milano. Palazzo Reale ospita, sino al 29/3, *Il mistero della Natura*, una mostra dedicata a René Magritte. L'approccio del maestro surrealista con la Natura, è analizzato attraverso oltre cento dipinti, sculture, tempere, provenienti dal museo reale di belle arti del Belgio. Dai primi esordi ai capolavori degli anni '50. H.tg 9,30-19,30, il lunedì apertura alle 14,30, giovedì chiusura alle 22,30. B. 9 euro. Info: 199 199 111, www.mostramagritte.it

Roma. Il Chiostro del Bramante, sino al 3/5, propone una mostra sul condottiero per eccellenza del mondo classico: *Giulio Cesare*. L'esposizione di sculture, armi, reperti archeologici, dipinti, gioielli..., analizza l'uomo, le imprese e il mito di questa importantissima figura storica che oltre ad abile comandante, fu anche raffinato scrittore e fine politico. H. 10 - 20, chiuso lunedì, sabato domenica fino alle 21. B. 10 euro. Info: 06 68809035.

Ferrara. Dal 25 al 28 marzo

XVI Salone del Restauro

Si terrà da mercoledì 25 a sabato 28/3, presso i padiglioni della fiera di Ferrara, il tradizionale Salone dell'arte del restauro e della conservazione del beni culturali e ambientali, sedicesima edizione di richiamo internazionale. Un momento di incontro per esperti, studiosi e tecnici del settore. Info: 051 6646832, info@salonedelrestauro.com

Milano. Incontri con la storia

Sulle tracce di eroi e dei

Nel primo trimestre 2009 il museo archeologico di Milano in corso Magenta 15, oltre ad inaugurare la nuova sezione greca, propone un ricco programma di visite guidate per adulti e famiglie. Per parteciparvi è obbligatoria la prenotazione. Segnaliamo tra i prossimi incontri: sabato 24/1 "Leggiamo in museo le favole di Esopo"; sabato 28/2 "Milano antica tra culti pagani e cristianesimo"; sabato 28/3 "Un pomeriggio nel neolitico". Info: 02 88465720. E-mail: C.Museoarcheologico@comune.milano.it